

Verbale n. 1/20 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Il giorno 24 gennaio 2020 alle ore 9,30 presso la Sala Consiglio del Rettorato in Vercelli, via Duomo 6, si è riunita la Commissione di Ateneo per le Biblioteche per discutere del seguente

Ordine del giorno (All. 1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Risorse elettroniche
- 3.1 Programmazione 2020
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
- 4.1 Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo SBN UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)
- 4.2 Convegno AISA 2020
- 4.3 Rinnovo della convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta
5. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, prof. Paolo Marzullo, prof. Alberto Massarotti, prof.ssa Cristina Meini, prof. Mario Sitta, Sig. Luca Tenconi, prof.ssa Michela Trambaioli, dott.ssa Chiara Zara

Assenti giustificati: prof. Enrico Ercole, prof.ssa Marina Spiotta

Partecipa alla riunione la prof.ssa Alessia Amighini, come delegata della prof.ssa Spiotta

Partecipa alla riunione dalle ore 9,50 alle ore 10,45 la dott.ssa Elisabetta Zemignani, dirigente del Settore Risorse Finanziarie

Presidente: prof.ssa Cristina Meini

Segretario verbalizzante: dott.ssa Chiara Zara

Constatata la validità della seduta ai fini del numero legale, alle ore 9,45 la Presidente passa al primo punto dell'Ordine del giorno: "Comunicazioni".

1. COMUNICAZIONI

Non essendoci comunicazioni si passa al punto successivo.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Viene posta ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente, inviato preventivamente da Zara.

La CAB approva all'unanimità

Vengono anticipati i punti 4.2 e 4.3

4.2 Convegno AISA 2020

La Presidente cede la parola a Zara per illustrare il punto.

Zara ricorda che nel corso dell'assemblea annuale dei soci AISA, svoltasi l'8 novembre, a seguito della nostra disponibilità, già più volte manifestata, è stato formalmente deciso che il convegno annuale AISA 2020 si terrà presso il nostro Ateneo. La collega Silvia Bello della Biblioteca DISIT è stata eletta nel nuovo direttivo dell'associazione con un considerevole numero di voti. Questa elezione potrà rivelarsi preziosa per un maggiore coinvolgimento del nostro Ateneo e per un contatto diretto con i vertici dell'associazione in vista dell'organizzazione del convegno.

A differenza di quanto previsto in un primo tempo, AISA ha proposto di anticipare le date del convegno da novembre all'inizio di ottobre, il primo e il 2 ottobre. Dopo una serie di considerazioni, si è convenuto che la sede più opportuna del convegno è Novara, presso l'aula magna di medicina in via Solaroli. Al momento il programma prevede nella mattinata del 1. Ottobre un evento coordinato con l'Ufficio ricerca, non facente parte del convegno vero e proprio, sul tema della citizen science. Il relatore sarà il dott. Matteo Di Rosa di APRE, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea. Nel pomeriggio del 1. Ottobre inizierà il convegno AISA, con i saluti istituzionali e una serie di relazioni, e poi a fine giornata è prevista l'assemblea annuale dei soci. Il convegno riprenderà il giorno successivo, 2 ottobre, con ulteriori relazioni e la premiazione delle tesi. AISA infatti ogni anno premia una tesi magistrale e una tesi di dottorato sulle tematiche dell'open science. I lavori dovrebbero concludersi nel primo pomeriggio del 2 ottobre.

Zara comunica che assieme al direttivo AISA si stanno valutando i nomi di possibili relatori. Il prof. Roberto Caso, presidente AISA, si è reso disponibile per provare a contattare qualche componente della Commissione europea per parlare del nuovo programma di finanziamento europeo in relazione all'open science.

La Commissione esprime pieno sostegno all'iniziativa e attende ulteriori aggiornamenti sull'organizzazione del convegno.

4.3 Rinnovo della convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta

Arcisto ricorda che la convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta è già scaduta da parecchi mesi e non prevede il rinnovo automatico. Il responsabile dello SBA dell'Università di Torino, dott. Bungaro, ha espresso l'intenzione di rinnovare la convenzione, possibilmente nei primissimi mesi di quest'anno, sulla base del testo della precedente convenzione, ferme restando le probabili necessità di qualche adeguamento alle normative nel frattempo entrate in vigore, per esempio in tema di privacy. Il dott. Bungaro è prossimo alla pensione e verrà sostituito, anche per l'iter di rinnovo della convenzione, dalla collega Alessandra Bourlot.

La Commissione tecnica biblioteche ha discusso della convenzione nella riunione del 14 gennaio u.s. e concordato sull'opportunità e l'utilità di rinnovare la convenzione. E' necessario quindi che la CAB si pronunci in merito.

Segue una breve discussione, al termine della quale *la Commissione esprime parere favorevole al rinnovo della Convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università della Valle d'Aosta, nella formulazione del testo della precedente convenzione. Nel caso di modifiche sostanziali al testo che dovessero essere proposte da altri Atenei, la Commissione si riserva di riconsiderare la convenzione e di esaminare e approvare tali modifiche in modo specifico. Delega alla Presidente l'approvazione di modifiche non sostanziali o di adeguamenti necessari alle normative nel frattempo entrate in vigore.*

3. RISORSE ELETTRONICHE

3.1 Programmazione 2020

Prende la parola Arcisto per introdurre l'intervento della dott.ssa Zemignani sul budget SBA 2020. Arcisto ricorda che nella riunione del CdA dello scorso 20 dicembre sono state approvate, senza alcuna diminuzione, le previsioni di spesa per il Sistema Bibliotecario che erano state richieste. L'assegnazione annuale complessiva alle biblioteche, che nel 2019 è stata di euro 280.000, è stata invece azzerata ed è stato istituito il fondo unico per lo SBA e le biblioteche. A fine 2019 è stato assegnato il saldo del 30% a ciascuna biblioteca, come previsto. Arcisto rileva che gli avanzi di gestione delle singole biblioteche hanno una distribuzione non uniforme come evidenziato nella tabella fornita dall'ufficio Bilancio.

BIBLIOTECA DSF	28.598,21 €
BIBLIOTECA DIGSPES	123.817,64 €
BIBLIOTECA DISEI	59.422,43 €
BIBLIOTECA DISIT	74.628,42 €
BIBLIOTECA DISUM	7.694,37 €
BIBLIOTECA MED	140.902,88 €
Totale complessivo	435.063,95 €

Zemignani ribadisce che le decisioni prese sono una conseguenza dei vincoli imposti dalla normativa sul fabbisogno finanziario delle università che penalizzano fortemente il nostro Ateneo e rendono necessarie delle misure straordinarie di contenimento e razionalizzazione della spesa. L'Ateneo deve mantenere un controllo puntuale delle spese, i pagamenti approvati devono essere effettuati con tempestività, entro le scadenze previste, per non incorrere in sanzioni che ci penalizzerebbero ulteriormente. Le spese devono essere limitate e controllate a monte. Zemignani rende noto che l'ultima legge finanziaria ha posto un ulteriore vincolo, imponendo un taglio di beni e servizi e prescrivendo che il costo medio del 2020 non potrà superare il costo medio degli anni 2016/2017/2018. A metà anno verrà fatto un monitoraggio delle spese e si potranno fare valutazioni e previsioni per la restante parte del 2020.

La costituzione di un fondo unico previsto sul budget di Ateneo sull'UPB "BILsqsSBA: Budget Sistema Bibliotecario di Ateneo" si traduce nella necessità che SBA e Biblioteche decidano in maniera unitaria

sull'entità e le tipologia delle spese.

Arcisto osserva che le somme del budget SBA sarebbero già per intero destinate in sede di previsione di bilancio a determinate tipologie di spesa, questo non significa però che non ci possa essere una revisione delle decisioni a suo tempo prese e una riconsiderazione, per quanto possibile, della distribuzione delle risorse. A ciò si deve aggiungere anche una valutazione sull'ipotesi di far confluire nel fondo unico dello SBA gli avanzi di gestione di ciascuna biblioteca, in modo anche parziale.

Zara ricorda che il cofinanziamento non è ripartito in maniera uniforme, quindi le biblioteche ne beneficiano secondo percentuali diverse: di questo elemento va tenuto conto in qualunque ipotesi di redistribuzione del budget e delle spese.

La Presidente ringrazia Zemignani per le precisazioni.

Zemignani lascia la riunione alle ore 10,45.

La Presidente sollecita una discussione sul budget e la gestione delle spese.

Arcisto fa notare che alcune delle spese preventivate per risorse elettroniche sono già vincolate dal momento che si tratta di contratti pluriennali per i quali non è stata esercitata l'opzione di op- out entro i termini previsti. Inoltre fra novembre e dicembre 2019, prima che ci fosse consapevolezza delle riduzioni di budget delle biblioteche, sono stati effettuati dei rinnovi per il 2020, a seguito della delibera del CdA del 25 novembre 2019 che autorizzava il rinnovo degli abbonamenti in essere per una cifra complessiva di circa € 652.000. Le spese già vincolate ammontano a circa € 363.000.

Arcisto rileva che la Commissione tecnica biblioteche ha confermato l'interesse al rinnovo di tutte le risorse elettroniche comprese nella delibera 11/2019/14.1 del CdA del 25 novembre 2019. Sottolinea che invece due nuove acquisizioni di risorse, JOVE video journal e il pacchetto di riviste del Mulino Rivisteweb, sono state sospese per la situazione di incertezza creatasi dopo i provvedimenti relativi al budget delle biblioteche.

Arcisto chiede infine ai componenti della Commissione di esprimere la loro disponibilità o meno a trasferire in tutto o in parte gli avanzi di gestione al fondo unico SBA. In alternativa propone di cominciare a trasferire al fondo unico SBA le quote di cofinanziamento relative alle due nuove acquisizioni, Jove e Il Mulino.

Tenconi propone di portare nei rispettivi Consigli di Dipartimento la proposta di trasferire al fondo unico dello SBA gli avanzi di gestione delle biblioteche.

Marzullo interviene per sostenere l'utilità dell'acquisizione di Jove video journal, risorsa importante per la didattica. Propone inoltre di elaborare un documento, per i Consigli di Biblioteca e i Consigli di Dipartimento, nel quale illustrare in dettaglio la situazione del budget e tutti gli elementi emersi nella riunione odierna.

Segue una discussione collegiale sulle proposte da evidenziare nel documento e sulle possibili azioni

da mettere in campo.

Al termine la Commissione, pur comprendendo i vincoli imposti dalla normativa vigente, sottolinea che l'azzeramento delle assegnazioni alle biblioteche per l'anno corrente è un elemento di forte criticità e auspica che questa decisione possa essere rivista appena possibile.

La Commissione, d'altro canto, riconosce che l'istituzione di un fondo unico per lo sviluppo dello SBA può essere l'occasione per una gestione più efficace, condivisa ed equa delle risorse.

La CAB rileva che lo sviluppo dell'Ateneo chiede già da alcuni anni alle Biblioteche di caratterizzare il proprio patrimonio di risorse cartacee e online in senso interdisciplinare e multidisciplinare, dal momento che i poli didattici delle tre sedi dell'Ateneo sono frequentati da studenti di diversi corsi di laurea che hanno necessità di trovare nelle biblioteche materiale bibliografico di diverso ambito disciplinare. Questo obiettivo può essere raggiunto solo con una gestione delle risorse condivisa e collegiale che superi le barriere delle singole strutture e dei singoli consigli di biblioteca.

La CAB prende atto dei residui delle singole strutture e della distribuzione non uniforme degli avanzi di gestione, dovuti ad una serie di fattori contingenti. Una delle cause, ad esempio, è la distribuzione delle assegnazioni di ciascun anno calcolata in base a parametri non più aggiornati al mutare delle situazioni in termini di studenti iscritti per ciascun corso di studio e al numero di docenti afferenti a ciascun dipartimento (mancata ri-applicazione del cosiddetto "Algoritmo Gastaldi").

Tutto ciò considerato, la CAB ritiene che una maggiore centralizzazione delle procedure consentirebbe un miglioramento della gestione del budget, pur mantenendo la condivisione e la collegialità delle proposte e delle decisioni (mediante la CAB, la Commissione tecnica biblioteche e i Consigli di Biblioteca). La maggiore centralizzazione consentirebbe delle economie di scala ed inoltre l'ottimizzazione del lavoro necessario all'espletamento delle procedure stesse.

La CAB suggerisce quindi una linea di azione che vada nella direzione di:

- Centralizzare presso lo SBA tutte le procedure di acquisizione di materiale bibliografico online (periodici, banche dati, ebook)
- Centralizzare presso lo SBA tutte le procedure di acquisizione di materiale bibliografico cartaceo. A questo proposito si sottolinea che già da due anni è stata elaborata una bozza di capitolato d'appalto per la fornitura di libri scientifici e didattici pubblicati da case editrici italiane e straniere per tutte le biblioteche dello SBA (sull'esempio di quanto si sta attuando nelle maggior parte degli Atenei).

Per realizzare in concreto questa centralizzazione, si evidenzia l'opportunità che il fondo unico dello SBA sia potenziato e che quindi si vada verso un progressivo trasferimento nel fondo degli avanzi di gestione di ciascuna biblioteca, mediante una variazione di bilancio da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.

Come primo passo, la CAB approva la sottoscrizione dei due nuovi abbonamenti, JOVE video journal e Il Mulino Rivisteweb, e dispone che le biblioteche interessate a tali risorse trasferiscano nel

fondo unico dello SBA le quote di cofinanziamento per le due risorse, calcolate secondo le regole fin qui applicate. In particolare:

- JOVE Video Journal, anno 2020: Cofinanziamento al 50% della spesa complessiva da suddividere in parti uguali fra le Biblioteche interessate (Biblioteca DSF, Biblioteca DISIT, Biblioteca di Medicina)
- Il Mulino Rivisteweb, anno 2020: Cofinanziamento al 50% della spesa complessiva da suddividere in parti uguali fra le Biblioteche interessate (Biblioteca DISUM, Biblioteca DIGSPES, Biblioteca DISEI)

La CAB inoltre conferma quanto già concordato dalla Commissione tecnica biblioteche, vale a dire l'interesse al rinnovo di tutte le risorse elettroniche comprese nella delibera 11/2019/14.1 del CdA del 25 novembre 2019. Per tali risorse le quote di cofinanziamento saranno calcolate secondo le consuete procedure e percentuali applicate negli anni scorsi. Sono altresì confermati i rinnovi degli applicativi messi a budget dello SBA (ACNP, Nilde, SimonLib, EDS e ovviamente SebinaNext);

Come ulteriori successivi passaggi, la CAB propone ai consigli di Dipartimento per il tramite dei rispettivi Consigli di Biblioteca:

- Di deliberare la proposta di spostamento degli avanzi di gestione dall'UPB di ciascuna biblioteca all'UPB dello SBA (Fondo di Ateneo per lo sviluppo del sistema Bibliotecario),
- In subordine: di deliberare la proposta di spostamento di una parte degli avanzi di gestione di ciascuna biblioteca, per una somma pari alla quota di cofinanziamento calcolata secondo le regole finora utilizzate.

4. SISTEMA BIBLIOTECARIO: ORGANIZZAZIONE, ATTIVITÀ, PROGETTI

4.1 Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo SBN UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)

La Presidente invita Arcisto ad informare la CAB sul progetto di ampliamento del polo SBN UPO alla Biblioteca civica di Novara.

Arcisto comunica che nella riunione del 24 dicembre u.s. la Giunta del Comune di Novara ha approvato la convenzione per il polo SBN UPO. Nei prossimi giorni verrà preparata la proposta di delibera da presentare alla riunione del CdA del 31 gennaio p.v. A seguito dell'approvazione, si procederà a completare l'iter con la firma dei referenti di ciascuna istituzione.

Arcisto auspica che questo allargamento del polo SBN UPO possa essere l'inizio per un coinvolgimento anche delle altre realtà bibliotecarie del territorio, a Vercelli ed Alessandria.

La Commissione concorda ed esprime approvazione per gli sviluppi positivi del progetto, rilevanti nell'ambito degli obiettivi di terza missione dell'Ateneo.

La Presidente riferisce che in merito al progetto di costituzione di un polo bibliotecario congiunto fra la Biblioteca civica di Vercelli e la biblioteca del DISUM, la situazione si sta sbloccando rispetto alla stallo di qualche mese fa. A novembre si è svolto un incontro fra le parti interessate, sono stati fatti degli approfondimenti sul piano tecnico e sul dimensionamento degli spazi.

La Presidente riferisce anche che nel pomeriggio farà un sopralluogo presso la nuova biblioteca al campus Perrone a Novara per valutare lo stato dei lavori. Deve essere ancora definita in dettaglio la disposizione del materiale bibliografico negli arredi. Si è avanzata la richiesta di aggiungere anche la biblioteca fra gli spazi formativi, come le aule.

Marzullo interviene per ricordare che sarebbe utile verificare la possibilità di recuperare il materiale della vecchia biblioteca medica a suo tempo smantellata. Inoltre sarebbe da verificare anche la situazione del posseduto della Biblioteca Lualdi dell'ospedale di Novara, specializzata prevalentemente nel settore medico pediatrico.

In relazione al progetto BIBLIOLAB- laboratorio per le competenze informative di base, la Presidente comunica che nella riunione del Senato Accademico del 2 marzo verrà presentata una proposta di delibera per l'integrazione dei moduli online del progetto nelle attività dei diversi corsi di studio, secondo modalità che ciascun corso deciderà in autonomia. La proposta consisterà nella richiesta di rendere obbligatorio per tutti gli studenti come preparazione alla stesura della tesi un percorso costituito almeno dai moduli dall'1 al 4. Si auspica che tutti i corsi di studio recepiscano positivamente la proposta, prevedendo che alla fine del percorso lo studente ottenga un'idoneità obbligatoria. Ai moduli online potranno poi essere aggiunti degli incontri in presenza in biblioteca facoltativi, su richiesta, per approfondire le tematiche online, per una discussione critica e come esercitazione pratica di quanto appreso.

Massarotti rende noto che il Consiglio del Corso di Studi di Farmacia e il Consiglio del Corso di Studi di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, nelle riunioni tenutesi a dicembre, hanno già deciso di rendere obbligatorio il percorso Bibliolab, secondo modalità da concordare, per tutti gli studenti che si avviano alla elaborazione della tesi. Nelle prossime settimane verranno definite le modalità operative.

Arcisto ricorda che sono in corso le attività di configurazione per l'integrazione del discovery tool Ebsco EDS con Sebina (catalogo BiblioUPO). Il tavolo tecnico SebinaNext sta procedendo con le ultime verifiche e controlli e si prevede che l'integrazione diventerà operativa entro fine mese. L'integrazione del software Sebina (catalogo BiblioUPO) con il discovery tool Ebsco EDS faciliterà l'accesso alle informazioni fornendo agli utenti dell'Ateneo un'unica interfaccia, semplice e immediata, per la ricerca delle risorse cartacee e digitali.

In relazione all'attività del gruppo di lavoro sull'OA, Zara comunica che assieme alla collega Silvia Bello, è intervenuta alla riunione del Consiglio della Scuola di Alta formazione lo scorso 8 gennaio. Sono state brevemente illustrate le attività del gruppo, in particolare è stato sottolineato il lavoro svolto per l'organizzazione di incontri di aggiornamento sui temi dell'accesso aperto rivolti ai dottorandi. È stato chiesto ai coordinatori dei dottorati la disponibilità a promuovere e a sostenere tali incontri in modo da favorire al massimo la partecipazione degli studenti. La Scuola di dottorato ha accolto positivamente questa richiesta e quindi il gruppo di lavoro conta di organizzare i nuovi incontri appena possibile, nei prossimi mesi. La Scuola di dottorato è stata anche informata che il nostro Ateneo sarà sede del prossimo convegno annuale AISA a ottobre e si è auspicato una



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

COMMISSIONE DI ATENEО PER LE BIBLIOTECHE

Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli VC

partecipazione significativa dei dottorandi come momento di formazione e di ampliamento delle conoscenze.

La Commissione prende atto positivamente degli sviluppi dei progetti in corso.

1. VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 12,30, null'altro essendovi da decidere la seduta è tolta.

Allegati: ut supra.

Vercelli, 24 gennaio 2020

La Presidente
Prof.ssa Cristina Meini
f.to Cristina Meini

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Chiara Zara
f.to Chiara Zara